

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PIANO DELLA PERFORMANCE 2014
CONSUNTIVO**

Sommario

Perché il piano della performance?.....	2
Il contesto demografico	3
I valori	4
I portatori di interessi	5
Lo stato di salute dell'ente	6
Il bilancio e la salute economico-finanziaria	6
Equilibrio finanziario	6
Entrate.....	6
Spese.....	7
Il personale e la salute organizzativa	7
Area Amministrativa	Errore. Il segnalibro non è definito.
Performance dell'unità organizzativa di riferimento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area	Errore. Il segnalibro non è definito.
Area Finanziaria	8
Performance dell'unità organizzativa di riferimento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area	Errore. Il segnalibro non è definito.
Area Lavori pubblici	14
Performance dell'unità organizzativa di riferimento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area	Errore. Il segnalibro non è definito.
Area Pianificazione e gestione del territorio	Errore. Il segnalibro non è definito.
Performance dell'unità organizzativa di riferimento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area	Errore. Il segnalibro non è definito.
Area Socio culturale	Errore. Il segnalibro non è definito.
Performance dell'unità organizzativa di riferimento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area	Errore. Il segnalibro non è definito.
Corpo di Polizia locale	Errore. Il segnalibro non è definito.
Performance dell'unità organizzativa di riferimento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi individuali assegnati al responsabile di Area	Errore. Il segnalibro non è definito.

Perché il piano della performance?

Il Piano della performance è un documento previsto dal Decreto Brunetta, ed insieme ad altri strumenti è finalizzato a sostenere un percorso di miglioramento complessivo dell'azione delle pubbliche amministrazioni.

Con il Piano, il Comune di Busto Garolfo fornisce informazioni sui principali bisogni cui intende rispondere e sugli obiettivi prioritari che intende realizzare con le risorse a disposizione.

Il Piano della performance, quindi, non è solo un obbligo di legge, ma attraverso questo documento il Comune di Busto Garolfo racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel 2014. Il piano della performance è uno strumento finalizzato alla valutazione dell'ente ed alla qualità del proprio operato attraverso la verifica dei risultati dei responsabili degli uffici, al fine di supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano. Per far ciò, occorre che la valutazione sia sostenuta con dati ed informazioni attendibili in grado di misurare la performance attesa e quella effettivamente realizzata: ossia il contributo che l'ente, attraverso le risorse di cui dispone e mediante la propria azione, è in grado di apportare per la soluzione dei bisogni della collettività e per la realizzazione delle finalità istituzionali per le quali è stato costituito.

Gli impegni contenuti nel piano della performance saranno oggetto di verifica e valutazione nel 2014, tramite la Relazione sulla performance. La Relazione sulla performance, così come il Piano, sarà resa pubblica, ed ogni cittadino potrà verificare i risultati raggiunti dal proprio Comune rispetto agli obiettivi dichiarati.

Il Comune di Busto Garolfo ha rappresentato in questo documento gli obiettivi prioritari del 2014. Da questo punto di vista, il piano della performance non può nascondere le criticità e le difficoltà che il Comune, come tutti gli altri Enti Locali, sta attraversando in questo periodo, sia a causa del taglio costante dei trasferimenti, sia a seguito della crisi economica che incrementato il numero di cittadini e famiglie in difficoltà che si rivolgono al Comune per ottenere un sostegno.

Pertanto il piano della performance cerca di rappresentare in modo fedele l'offerta di servizi che il Comune di Busto Garolfo si impegna a garantire, la qualità che è in grado di produrre e gli obiettivi prioritari che intende realizzare, sulla base del contesto in cui opera e delle risorse effettivamente disponibili.

Questo è l'impegno del Comune per il 2014: un impegno condiviso all'interno dell'organizzazione e reso esplicito alla collettività in questo documento.

Il contesto demografico

ANALISI POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2014

Popolazione per fasce di età

	Maschi	Femmine
1° decennio dal 2004 al 2013	700	617
2° decennio dal 1994 al 2003	702	577
3° decennio dal 1984 al 1993	683	674
4° decennio dal 1974 al 1983	983	882
5° decennio dal 1964 al 1973	1260	1177
6° decennio dal 1954 al 1963	963	1022
7° decennio dal 1944 al 1953	771	798
8° decennio dal 1934 al 1943	560	697
9° decennio dal 1924 al 1933	231	464
10° decennio dal 1914 al 1923	13	95
11° decennio dal 1904 al 1913	0	3

TOTALE	6866	7006
---------------	-------------	-------------

Incidenza popolazione straniera

Stranieri residenti n. 1005 su 13872 pari al 7,20%

I valori

La Commissione delle Comunità Europee enuncia, all'interno del Libro bianco sulla governance (Bruxelles 2001), cinque principi di "buona governance" per le amministrazioni pubbliche che intendono costituire "il fondamento della democrazia e del principio della legalità degli Stati membri"; possono essere applicati "a tutti i livelli di governo: globale, europeo, nazionale, regionale e locale".

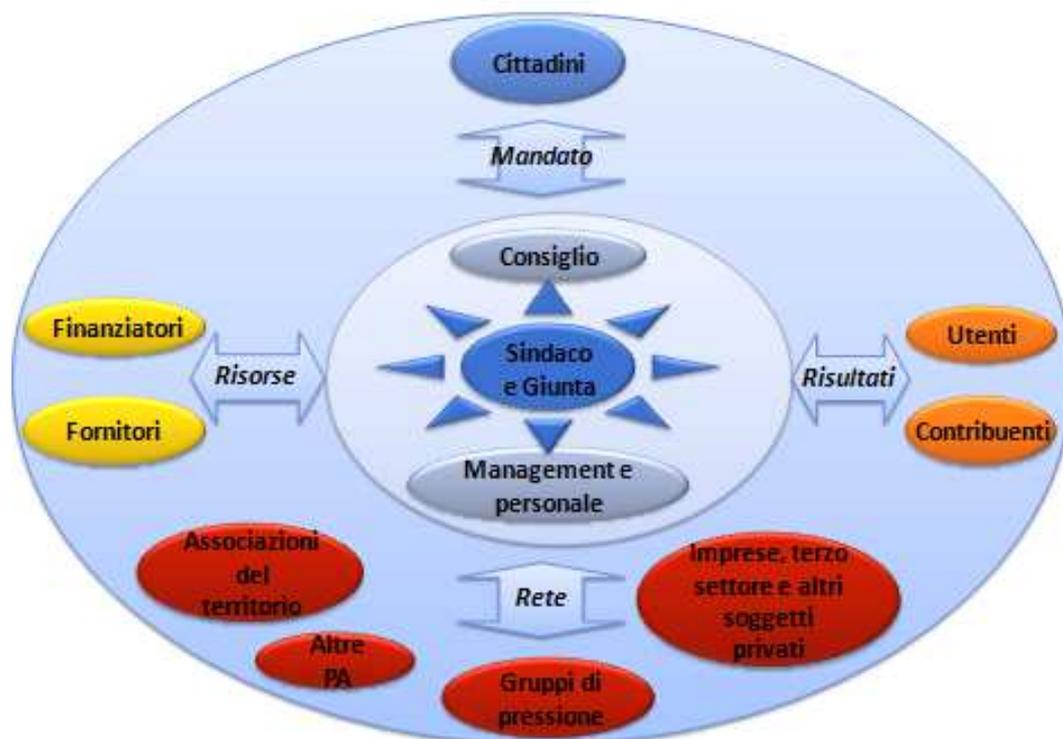
L'applicazione di questi principi va a sostegno dei principi di sussidiarietà verticale ed orizzontale e di centralità della famiglia che ispirano l'azione dell'amministrazione del Comune di Busto Garolfo.

In particolare, i principi espressi dalla Commissione, e che il Comune fa propri, sono i seguenti:

Apertura	Il Comune deve adoperarsi attivamente per spiegare con un linguaggio accessibile e comprensibile ai cittadini che cosa fa e in che cosa consistono le decisioni che adotta
Partecipazione	La qualità, la pertinenza e l'efficacia delle politiche dell'ente dipendono dall'ampia partecipazione dei cittadini lungo tutto il loro percorso, dalla prima elaborazione all'esecuzione.
Responsabilità	L'ente deve spiegare qual è il suo ruolo e deve assumerne la responsabilità.
Efficacia	Le politiche dell'ente devono essere efficaci e tempestive, producendo i risultati richiesti in base a obiettivi chiari, alla valutazione del loro impatto futuro e, ove possibile, delle esperienze acquisite in passato.
Coerenza	Le funzioni da assolvere sono sempre maggiori e occorre garantire coerenza tra le diverse politiche settoriali

I portatori di interessi

I portatori di interessi rappresentano l'insieme degli interlocutori con i quali l'Amministrazione intende interagire per realizzare le finalità del proprio mandato. Essi sono rappresentati nella mappa seguente e non evidenziano soltanto i destinatari finali degli interventi (quadrante "Risultati") ma anche i fornitori di beni e servizi e altre risorse (quadrante "Risorse") e altri soggetti che contribuiscono, a diverso titolo, con l'ente per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi del mandato (quadrante "Rete").



Lo stato di salute dell'ente

Il bilancio e la salute economico-finanziaria

Equilibrio finanziario

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2013) (a)	Valore atteso (2014) (b)	Valore consuntivo (2014) (c)	Scostamento (d=c-b)
Equilibrio parte corrente	<i>Entrate correnti (Tit. I, II, III)/(Spese correnti (Tit. I) + Rimborsi quota capitale prestiti (Tit. III, int. 3, 4, 5))</i>	%	100,02	91,59	104.12	
Risultato di amministrazione	<i>Risultato di amministrazione/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	14.99	Dato non disponibile	44.66	
Incidenza dei residui attivi	<i>Residui attivi complessivi/Entrate complessive (Tit. I, II, III, IV, V)</i>	%	36,58	Dato non disponibile	33.79	
Incidenza dei residui passivi	<i>Residui passivi complessivi/Spese complessive (Tit. I, II, III)</i>	%	48,02	Dato non disponibile	23.57	

Entrate

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2013) (a)	Valore atteso (2014) (b)	Valore consuntivo (2014) (c)	Scostamento (d=c-b)
Autonomia finanziaria	<i>Entrate proprie (Tit. I, III)/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	88,43	96,13	96.24	
Incidenza dei trasferimenti regionali	<i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	2,78	2,24	1.84	
Compartecipazione e dell'utenza	<i>Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	11,60	13,41	13.09	
Intervento regionale	<i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione/ Popolazione residente</i>	Cad.	20,79	16,13	12.95	
Capacità di programmazione delle entrate	<i>Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)/ Stanziamenti iniziali entrate correnti (Tit., I, II, III)</i>	%	99,29	100	99.04	
Capacità di riscossione delle entrate	<i>Riscossioni c/competenza entrate correnti(Tit. I, II, III)/ Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	70,02	Dato non disponibile	68.96	
Tasso di smaltimento dei residui attivi	<i>Riscossioni in c/residui riportati ad inizio anno/ Residui attivi riportati ad inizio anno</i>	%	44,57	Dato non disponibile	60.85	

Spese

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2013) (a)	Valore atteso (2014) (b)	Valore consuntivo (2014) (c)	Scostamento (d=c-b)
Rigidità della spesa	<i>(Spesa personale (Tit. I, int. 1) + Spesa interessi passivi (Tit. I, int. 6) + Spese rimborso prestiti (Tit. III)) / Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	25,13	26,05	26.24	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	<i>Spesa personale (Tit. I, int. 1)/ Spese correnti (Tit. I)</i>	%	19,01	18,03	20.83	
Incidenza delle spese generali sulle spese correnti	<i>Spese correnti Funzione 1/ Tot. spese correnti Tit. I</i>	%	11,11	31,62	24.58	
Capacità di programmazione delle spese	<i>Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti iniziali spese correnti (Tit. I)</i>	%	91,24	100	86.35	
Capacità di realizzazione delle spese	<i>Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti definitivi spese correnti (Tit. I)</i>	%	91,24	Dato non disponibile	87.28	
Capacità di pagamento	<i>Pagamenti c/competenza spese correnti (Tit. I)/ Impegni spese correnti (Tit. I)</i>	%	66,88	Dato non disponibile	80.88	
Tasso di smaltimento dei residui passivi	<i>Pagamenti c/residui riportati a inizio anno / Residui passivi riportati a inizio anno</i>	%	38,82	Dato non disponibile	54.06	

Il personale e la salute organizzativa

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2013) (a)	Valore atteso (2014) (b)	Valore consuntivo (2014) (c)	Scostamento (d=c-b)
Tasso di assenteismo	<i>gg. totali di assenza/gg. totali lavorativi</i>	%	16	Dato non disponibile	16	
Provvedimenti disciplinari	<i>N. provvedimenti disciplinari emanati nell'anno/Tot. personale</i>	%	0	0	0	
Incentivazione complessiva	<i>Fondo contrattazione decentrata/ Spesa per il personale (Tit. I, Int. 1)</i>	%	6,80	6,80	6.80	
Capacità di incentivazione	<i>Fondo decentrato, parte variabile/ Tot. personale</i>	% cad.	1,8	Dato non disponibile	1.9	
Selettività e merito	<i>N. dipendenti che hanno ottenuto incentivi/ totale personale</i>	%	98.11	Dato non disponibile	Dato non disponibile	
Differenziazione dei premi	<i>Premio min erogato/ premio max erogato</i>	%	Min 494,87 Max 2.696.92	Dato non disponibile	Dato non disponibile	

AREA AMMINISTRATIVA

Anno **2014**

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Misura l'incidenza della performance conseguita dall'unità organizzativa di riferimento sulla performance individuale del responsabile di PO. È tanto più rilevante quanto più si ritiene opportuno orientare l'azione del responsabile verso gli obiettivi assegnati alla propria unità organizzativa e/o verso il rispetto degli standard quantitativi e qualitativi che caratterizzano la gestione ordinaria dei servizi alla stessa assegnati.

Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post		
			Target	Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 09/12/2013	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	98,3%	9,83	6,88

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post		
			Target	Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	10	9,83	2,95
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	9,5		
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	10		

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso In % (a)	Indicatori	Ex - ante		report al 31/12
			Target	risultato	
Organizzazione servizi demografici per il regolare svolgimento delle elezioni comunali ed europee 2014	20%	adozione atti preliminari allo svolgimento delle elezioni	entro dieci giorni da indizione comizi	entro dieci giorni da indizione comizi	gli atti preliminari sono stati adottati secondo lo scadenziario della Prefettura
		gestione propaganda elettorale	entro i termini di legge	entro i termini di legge	l'assegnazione degli spazi ed il controllo sul loro utilizzo sono avvenuti nei termini di legge
		gestione fase elettorale, dal coordinamento della turnazione alla chiusura delle operazioni di voto con comunicazione alla prefettura. Gestione fase adunanza proclamazione eletti (sindaco e consiglieri comunali)	entro il 27 maggio 2014	27-mag-14	la fase elettorale è stata gestita secondo le previsioni di legge e si è conclusa con l'adunanza di proclamazione degli eletti del 27 maggio

adozione programma triennale per la trasparenza e l'integrità - art.10 d.lgs. 14 marzo 2013, n.33. Anni 2014-2015-2016	30%	analisi normativa e predisposizione del regolamento, col supporto del referente informatico per la parte relativa al sito web comunale	22/01/2014	21/01/2014	la bozza di regolamento è stata predisposta con il supporto del referente informatico per la parte relativa al sito web
		approvazione del regolamento e sua pubblicazione sul sito web del Comune in apposita sezione alla voce Amministrazione Trasparente	31/01/2014	30/01/2014	programma approvato con delibera di Giunta n.7 del 30/01/2014 e pubblicato sul sito web
Avvio e completamento procedure assegnazione in uso di immobili comunali ad associazioni, cooperative sociali, fondazioni ed onlus operanti sul territorio comunale. A seguito modifica competenze assegnazioni immobili comunali, l'Area Amministrativa deve ora occuparsi dell'assegnazione in concessione di immobili non connesse a controprestazioni delle associazioni. L'obiettivo è di introdurre una gestione efficace e normativamente corretta, con l'assegnazione di tre locali siti in stabili appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune	50%	predisposizione avviso per manifestazione d'interesse per l'assegnazione in uso di immobili comunali ad associazioni, coop sociali, fondazioni ed onlus operanti sul territorio comunale	31/03/2014	26/03/2014	il Servizio Segreteria ha avviato e concluso le procedure di assegnazione secondo le modalità ed i tempi definiti dalla Giunta comunale
		analisi domande pervenute, attribuzione punteggi in base ai criteri individuati dall'avviso	entro il 30/04/2014	18/04/2014	
		deliberazione Giunta Comunale di abbattimento del canone concessorio per i locali da assegnare in uso, a norma del vigente regolamento per la disciplina dell'uso dei beni immobili comunali	entro il 15/05/2014	deliberazione di Giunta Comunale n.81 del 12/05/2014	
		assegnazione in uso dei locali con definizione dei canoni concessori a seguito abbattimento operato dalla Giunta con propria deliberazione	entro il 20/05/2014	determinaz. N. 341 del 13/05/2014	

AREA FINANZIARIA

Anno **2014**

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Misura l'incidenza della performance conseguita dall'unità organizzativa di riferimento sulla performance individuale del responsabile di PO. È tanto più rilevante quanto più si ritiene opportuno orientare l'azione del responsabile verso gli obiettivi assegnati alla propria unità organizzativa e/o verso il rispetto degli standard quantitativi e qualitativi che caratterizzano la gestione ordinaria dei servizi alla stessa assegnati.

Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso In % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post		
			Target	Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	95%	9,50	6,65

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post		
			Target	Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	10	9,67	2,90
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	9,5		
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	9,5		

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante		
			Target	risultato	report al 31/12
Garantire il monitoraggio costante dei saldi utili al Patto di Stabilità 2014	40%	Elaborazione periodica dei saldi utili al rispetto del patto di stabilità 2014	situazione mese di aprile- giugno- settembre-novembre- provvisorio chiusura esercizio e conclusivo entro fine marzo 2015	Sono stati predisposti i seguenti reports:14/4/2014- 30/06/2014- 30/09/2014- 18/11/2014- 03/02/2015.	In ciascun reports si è provveduto ad aggiornare la Giunta in merito all'evolversi della normativa in materia di patto (patto orizzontale- patto regionale- decreto sbloccaitalia, ecc.) e all'andamento dei saldi di bilancio. La giunta del 03 febbraio ha preso atto dei dati del preconsuntivo 2014. La giunta del 24.03.2015 ha approvato il consuntivo 2014
Riorganizzare il Servizio Tributi per gestione IUC a seguito ripetute modifiche normative mantenendo invariati i principali standard di qualità del servizio.		40%	Tempi di rilascio (modelli aggiornamento posizioni Tia/Tari, ritiro dichiarazione IMU, modelli vari IMU/Tasi- ravvedimenti operosi IMU/Tasi, modelli Tari)	In tempo reale, nonostante la riduzione definitiva della pianta organica di n.1 collaboratori (da 3 a 2)	In tempo reale, nonostante la riduzione definitiva della pianta organica di n.1 collaboratori (da 3 a 2)
	n. ore apertura sportello straordinario per conteggio Tasi e predisposizione mod. F24		80 ore di apertura con predisposizione di 700 mod. F24	n.80 ore di apertura dello sportello -n.679 modelli predisposti	
	Predisposizione regolamento ed aliquote IUC e piano finanziario Tari		entro i termini di legge (30 settembre 2014)	C.C.47 del 31.07.14 C.C.59 del 29.09.14 C.C.49 del 31.07.14 C.C.48 del 31.07.14	

				determinazioni l'ufficio ha provveduto a predisporre una serie di simulazioni secondo le richieste presentate dal competente assessore.
Adempimenti connessi con l'avvio dal 2015 dell'armonizzazione dei sistemi contabili	20%	Attività di formazione interna per ufficio ragioneria e consulenza altri servizi per nuove modalità accertamento/impegno, predisposizione nuovo piano dei conti.	entro il 31.12.2014	Analisi e studio nuovi principi contabili ai sensi D.L. 118/2011 aggiornato con D.lgs.126/14
				Si è provveduto a supportare gli uffici nelle procedure di accertamento ed impegno alla luce della nuova normativa e degli adempimenti di riaccertamento svolti a marzo 2015. Si è provveduto, inoltre, alla nuova codifica dei capitoli e alle quantificazioni necessarie allo "spacchettamento" dei capitoli effettuato in occasione del peg provvisorio inizio anno 2015

AREA LAVORI PUBBLICI

Anno **2014**

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Misura l'incidenza della performance conseguita dall'unità organizzativa di riferimento sulla performance individuale del responsabile di PO. È tanto più rilevante quanto più si ritiene opportuno orientare l'azione del responsabile verso gli obiettivi assegnati alla propria unità organizzativa e/o verso il rispetto degli standard quantitativi e qualitativi che caratterizzano la gestione ordinaria dei servizi alla stessa assegnati.

Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante Target	Ex - post		
				Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 08/08/2011	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	88,9%	8,89	6,22

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante Target	Ex - post		
				Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	9,5	9,33	2,80
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	9		
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	9,5		

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Target	Risultato	report al 31/12/2013
<p>Coordinamento e supervisione delle radazioni degli atti necessari propedeutici all'approvazione dell'appendice al Contratto di Servizio di Teleriscaldamento.</p>	<p>50%</p>	<p>Supervisione degli atti da sottoporre al Consiglio Comunale e alla Giunta Comunale e più precisamente: Approvazione Piano economico-finanziario per appalto in concessione dei lavori di completamento del I° lotto + lavori di riqualificazione energetica + gestione impianto geotermico a servizio del centro natatorio comunale - II° lotto con elaborati connessi. Approvazione da parte del Consiglio Comunale degli atti relativi alla programmazione dei LL.PP. connessi con la riqualificazione, potenziamento e d estensione dell'impianto di teleriscaldamento del Comune di Busto Garolfo in variante alle linee guida precedentemente approvate. Approvazione Piano economico e finanziario e Business Plan relativo alla realizzazione ed alla connessa gestione degli interventi di riqualificazione, adeguamento e potenziamento dell'impianto di teleriscaldamento e realizzazione impianto geotermico con pompe di calore per produzione acqua calda e riscaldamento presso l'impianto natatorio comunale di via Busto Arsizio II° lotto. Approvazione schema di appendice al contratto di servizio Rep. 3897 del 13/05/2013</p>	<p>30/05/2014</p>	<p>13/05/2014</p>	<p>con delibera di GC n 93 del 13/05/14 è stato approvato il Piano Economico e Finanziario e Business Plan relativo alla realizzazione e connessa gestione degli interventi di riqualificazione, adeguamento e potenziamento dell'impianto di teleriscaldamento e realizzazione impianto geotermico con pompe di calore per produzione acqua calda e riscaldamento presso l'impianto natatorio comunale di via Busto Arsizio II° lotto; è stato altresì approvato lo schema di appendice al contratto di servizio rep. 3897 del 13/05/13</p>

<p>Coordinamento, supervisione e redazione della documentazione necessaria finalizzata alla richiesta di esclusione dal patto di stabilità per alcuni interventi di Opera Pubblica, in corso di realizzazione da parte di questa A.C., inoltrate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p>	<p>25% analisi degli interventi di Opera Pubblica in corso di realizzazione, redazione delle richieste preliminari, supervisione nella compilazione delle apposite singole schede sullo stato di attuazione degli interventi medesimi e più precisamente: Realizzazione impianto Geotermico presso impianto natatorio comunale I° lotto; Manutenzione straordinaria infissi presso la Biblioteca Comunale; Realizzazione Nuovi loculi presso Cimitero del Capoluogo; Realizzazione Opere complementari Piste Ciclopedonali; Risanamento conservativo Strade; Opere di ristrutturazione Centro Polifunzionale presso il complesso ERP di via S. Remigio II° lotto</p>	<p>10/10/2014</p>	<p>10/10/2014</p>	<p>Si è provveduto, di concerto con l'Area Finanziaria all'analisi degli interventi di opera pubblica in corso di realizzazione, alla redazione delle richieste preliminari ed alla supervisione, nella compilazione da parte dei singoli servizi interessati, delle apposite singole schede sullo stato di attuazione degli interventi richiamati nella colonna "indicatori". In data 10/10/14 si è provveduto all'inoltro delle schede alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il cui esito è stato positivo ed ha contribuito al rispetto del patto di stabilità interno.</p>
<p>supervisione e coordinamento per la redazione degli atti necessari e propedeutici al pagamento delle indennità di esproprio nonché successiva emissione dei decreti di esproprio delle aree necessarie alla realizzazione di un sistema integrato di piste ciclabili fra i comuni di Busto Garolfo, Arconate, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Inveruno e Villa Cortese - lotto A, Busto Garolfo</p>	<p>10% coordinamento delle attività e supervisione degli atti necessari e propedeutici al pagamento delle indennità di esproprio finalizzati alla successiva emissione dei decreti di esproprio delle aree necessarie alla realizzazione di un sistema integrato di piste ciclabili fra i comuni di Busto Garolfo, Arconate, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Inveruno e Villa Cortese - lotto A, Busto Garolfo e più precisamente: calcolo indennità di esproprio sulla base delle reali superfici, dell'eventuale conduzione dei fondi, ispezioni ipotecarie, richieste di autocertificazioni per tracciabilità e quote di possesso, approvazione prospetti indennità e atti di liquidazione dei corrispettivi per proprietari e coltivatori.</p>	<p>31/12/2014</p>	<p>11/11/2014</p>	<p>Si è provveduto all'espletamento delle attività previste nella colonna "indicatori" e con atti di determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP. n. 377 del 03/06/14 e n.633 del 11/11/14 (integra e modifica la precedente) sono stati approvati i prospetti dei valori delle indennità di espropriazione da riconoscere ai proprietari, a cui sono seguiti gli atti di liquidazione n. 375 del 18/11/14, n.12, n.13 e n.14 del 13/01/15</p>

<p>supervisione e coordinamento delle attività connesse con la richiesta di contributo in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà comunale di cui al L.R. 26/2002 - art. 10</p>	<p>15%</p>	<p>coordinamento delle attività e supervisione degli atti necessari e propedeutici alla richiesta di contributo in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà comunale di cui al L.R. 26/2002 - art. 10 e più precisamente approvazione del progetto definitivo ed esecutivo riuniti per le opere di adeguamento tecnologico e alla normativa per la sicurezza degli impianti sportivi. autorizzazione alla presentazione di richiesta di contributo a Regione Lombardia ai sensi del D.D.S. 24/07/2014 n. 7145. Compilazione della richiesta di contributo di cui sopra ed invio a mezzo pec alla regione Lombardia</p>	<p>15/10/2014</p>	<p>14/10/2014</p>	<p>Si è provveduto ad espletare tutte le attività previste nella colonna "indicatori". Con delibera di GC n. 155 del 14/10/14 si è provveduto ad approvare in linea tecnica il progetto definitivo ed esecutivo riuniti, per le opere di adeguamento tecnologico e alla normativa per la sicurezza degli impianti sportivi e autorizzazione alla presentazione di richiesta di contributo a Regione Lombardia ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010.</p>
--	-------------------	--	-------------------	-------------------	--

AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - 2014

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Misura l'incidenza della performance conseguita dall'unità organizzativa di riferimento sulla performance individuale del responsabile di PO. È tanto più rilevante quanto più si ritiene opportuno orientare l'azione del responsabile verso gli obiettivi assegnati alla propria unità organizzativa e/o verso il rispetto degli standard quantitativi e qualitativi che caratterizzano la gestione ordinaria dei servizi alla stessa assegnati.

Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso In % (a)	Indicatori	Target	Ex - ante			Ex - post		
				Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)			
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG 2012	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	96,9%	9,69	6,78			

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso In % (a)	Indicatori	Target	Ex - ante			Ex - post		
				Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)			
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	10	9,33	2,80			
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	9					
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	9					

			<i>Ex - ante</i>	
Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Target	Risultato
<p>Il riproporsi di scelte politiche assunte dall'Amministrazione in carica nell'anno 2013 hanno impedito l'approvazione del PGT anche nel corso dell'anno 2013. Per l'anno 2014, essendo l'approvazione di tale strumento urbanistico prioritaria e fondamentale, si ripropone pertanto la necessità di concludere il percorso di approvazione e quindi supportare l'amministrazione comunale nel percorso. L'ultima scadenza dell'anno 2013 era il 10.12.2013 data di chiusura del periodo delle osservazioni dei cittadini</p>	100%	invio al professionista delle osservazioni presentate	entro il 30/1/2014	inviate il 13/12/2013
		predisposizione della bozza di deliberazione di controdeduzione alle osservazioni, previa valutazione e verifica degli elaborati redatti	entro il 15/4/2014	il Consiglio ha deliberato in data 10/3/2014
		predisposizione della bozza di deliberazione di presa d'atto degli elaborati modificati a seguito delle controdeduzioni accolte che non hanno potuto trovare immediata rappresentazione sulle tavole	entro il 15/5/2014	il Consiglio ha deliberato in data 7/4/2014
		invio in regione lombardia del formato digitale degli elaborati del PGT finalizzato all'ottenimento al nulla osta di compatibilità ambientale rispetto ai dettami del SIT (sistema informativo territoriale)	entro il 15/7/2014	inviato il 8/5/2014
		pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione del PGT	entro 45 gg dal N.O. Reg.	pubblicazione sul BURL avvenuta il 28/5/2014

AREA P.I. E SERVIZI ALLA FAMIGLIA - 2014

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Misura l'incidenza della performance conseguita dall'unità organizzativa di riferimento sulla performance individuale del responsabile di PO. È tanto più rilevante quanto più si ritiene opportuno orientare l'azione del responsabile verso gli obiettivi assegnati alla propria unità organizzativa e/o verso il rispetto degli standard quantitativi e qualitativi che caratterizzano la gestione ordinaria dei servizi alla stessa assegnati.

Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post		
			Target	Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 08/08/2011	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	97%	9,72	6,80

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post		
			Target	Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	10	9,83	2,95
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	9,5		
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	10		

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Risultato	Report al 31/12
			Target		
Il diritto alla casa: misure coordinate per la locazione a favore delle famiglie in difficoltà socio economica, dai contributi per i conduttori, alle misure per favorire la mobilità nel settore locativo, alle misure di contrasto agli sfratti e a sostegno della morosità incolpevole.	100%	Prima azione: Istituzione Sportello Affitto Grave Disagio economico 2014 in attuazione dell'Allegato 1 della d.g.r. 2207 del 25.07.2014. Analisi normativa regionale evidenziandone le novità rispetto alle precedenti, approfondimento con la parte politica per permettere una decisione consapevole circa l'adesione e l'impatto economico della stessa.	settembre	d.g.c 121 dell'1/09/2014	Istituzione dello "Sportello Affitto 2014" con deliberazione GC n. 121 del 01/09/2014. Approfondimento della normativa regionale e stime relative all'impatto economico a carico del bilancio comunale a seguito dell'innalzamento del valore ISEE-fsa rispetto agli anni precedenti (da ISEE-fsa di € 4.000,00 a ISEE-fsa di € 9.500,00.) Approfondimento con la parte politica e adesione all'iniziativa con risorse proprie in misura pari al 40% dei fondi messi a disposizione dalla Regione.
		Adempimenti conseguenti alla prima azione: approvazione e pubblicizzazione bando, raccolta domande, attivazione controlli prima dell'erogazione del contributo.	dicembre	5.12.2014 conclusione controlli	Organizzazione degli atti conseguenti alla predetta fase: pubblicizzazione bando (DT Cron. 532 del 2/9/2014) raccolta delle domande e attivazione dell'azione di controllo nell'ambito dei criteri indicati dalla DGR 2207/2014 sul numero totale di 37 domande ammesse al contributo (al fine di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, con valutazione nei casi opportuni dell'intervento della Guardia di Finanza) controlli conclusi con nota 5.12.2014
		Seconda azione: Adesione al progetto sovracomunale per favorire la mobilità nel settore della locazione in attuazione dell'allegato 2 dgr 2207 del 25.07.2014 approfondimento normativo, coordinamento con i Comuni dell'Ambito Territoriale, adesione alla misura.	dicembre	d.g.c 121 dell'1/09/2014 adesione seconda misura; validazione del progetto d'Ambito entro il mese di dicembre	Adesione alla seconda azione con d.g.c n 121 dell'1/09/2014 contestuale all'istituzione dello Sportello Affitto a seguito di approfondimento normativo coordinato a livello d'Ambito Territoriale. Nei mesi di settembre e ottobre si è lavorato a livello d'Ambito territoriale per la stesura di un progetto sovracomunale, presentato in Regione e validato dalla medesima con Decreto 12754 del 30.12.2014 con assegnazione di risorse a favore dell'Ambito pari a € 79.412 e a favore di Busto G. pari a € 29.072
		Terza azione: analisi normativa statale e regionale a completamento delle misure a favorire il mantenimento delle abitazioni in locazione (dm 14.05.2014 e atti conseguenti e dgr 2648 del 14.11.2014 a sostegno della morosità incolpevole) finalizzata a verificare i requisiti di adesione.	dicembre	dicembre	Analisi della normativa statale e della conseguente regionale (d.g.r 2648 del 14.11.2014) che ha determinato i requisiti per l'accesso al contributo. A seguito di tale analisi si è data adesione alla Regione Lombardia entro il mese di dicembre. Sulla base di tale adesione la Regione ha assegnato a favore del Comune di Busto G. € 33.133 quale dotazione fondo 2014.
Obiettivo 4					

AREA SERV. SOC. E POLITICHE GIOVANILI - 2014

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Misura l'incidenza della performance conseguita dall'unità organizzativa di riferimento sulla performance individuale del responsabile di PO. È tanto più rilevante quanto più si ritiene opportuno orientare l'azione del responsabile verso gli obiettivi assegnati alla propria unità organizzativa e/o verso il rispetto degli standard quantitativi e qualitativi che caratterizzano la gestione ordinaria dei servizi alla stessa assegnati.

Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso In % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post		
			Target	Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 09/12/2013	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	94,8%	9,48	6,64

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso In % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post		
			Target	Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	9,5	9,50	2,85
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	9		
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	10		

dal 01/05/2014

dal 01/05/2014			Ex - ante		
Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Target	Risultato	Report al 31/12
Realizzazione della procedura di coprogettazione ai sensi dell'art. 6 della L.328/2000 e del DPCM 30.01.2001 per lo sviluppo di un progetto innovativo di gestione della Comunità Minori di Busto Garolfo	80%	avvio degli incontri di coprogettazione con CTA, il gestore individuato da gara di appalto realizzata a livello di Ambito Territoriale (in collaborazione con il Comune di Parabiago e di Legnano). Nella fase iniziale si prevedono incontri per la definizione condivisa di aspetti tecnico gestionali e di eventuali altri soggetti da interpellare nelle fase successiva. Aggiornamento in itinere al tavolo tecnico di Ambito	maggio-luglio	Si sono realizzate n. 3 sessioni di lavoro con CTA (5.5.2015, 12.06.2014, 18.06.2014) lo stato dell'arte è stato relazionato in occasione del Tavolo tecnico del 22.07.2014.	Attività di lavoro congiunto tra referente comunale e CTA. Gli incontri hanno permesso di elaborare una prima bozza di progetto tecnico-gestionale, con particolare attenzione agli aspetti metodologici, innovativi, relativi al target dell'utenza e alle modalità dell'intervento. Il gruppo di lavoro in questa fase ha individuato i passaggi successivi della coprogettazione. Il tavolo tecnico del Piano di zona, è stato aggiornato in merito allo stato dei lavori nella seduta del 22.07.2014.
		incontri allargati ad altri stakeholder (servizi tutela minori di ambito) o soggetti istituzionali per la definizione di aspetti tecnico-gestionali	luglio-novembre	Incontro con la Tutela di Parabiago e di Nerviano in data 21.05.2014. Incontro con gruppo ristretto tecnici comunali il 23.09.2014. Per la tutela di Legnano il confronto è avvenuto tramite confronto telefonico e scambio di dati a mezzo mail. E' stata valutata l'opportunità di incontrare la referente dell'accREDITamento Strutture Sociali dell'ASL.	Gli incontri con i servizi tutela, per analisi quantitativa e qualitativa della forma e del target per la comunità minori, sono stati anticipati rispetto ai tempi ipotizzati in sede di stesura progettuale, in quanto si è ritenuto che gli elementi tecnici da raccogliere dai servizi tutela potessero meglio orientare ogni altra decisione; si è scelto di raccogliermi all'inizio del processo di costruzione del progetto gestionale definitivo. Tale attività ha comportato la stesura di una semplice griglia per la raccolta dei dati quantitativi, trasmessa ai referenti e presentata nel corso dell'incontro. La prima bozza di progetto è stata

			sottoposta all'ASL (nel corso di un incontro realizzatosi il 11.11.2014).
	sopralluogo presso comunità minori sperimentale del Piemonte per verificare in loco modello di funzionamento e rilevare buone prassi utili ed esportabili alla coprogettazione	dicembre	20.02.2014
	coordinamento e facilitazione nei contatti tra il gestore e l'ufficio tecnico comunale per gli aspetti di rilevanza tecnica, rispetto ad eventuali interventi ristrutturazione, acquisto arredi	maggio-dicembre	Il sopralluogo congiunto con CTA è stato effettuato in data 26.06.2014, gli incontri principali si sono svolti in data: 19.11.2014, 23.12.2014
			Questo passaggio, per ragioni di opportunità e di disponibilità del gestore, è stato effettuato all'inizio dell'attività di coprogettazione dalla referente comunale il 20.02.2014, congiuntamente ai referenti della cooperativa CTA. L'attività ha comportato la visione degli spazi interni ed esterni e della loro articolazione, raccolta documentazione, analisi del progetto tecnico gestionale con particolare attenzione alla peculiarità della parte relativa all'attività di sostegno e recupero genitoriale.
			Gli incontri con UTC, i contatti e i momenti di verifica dello stato dell'arte sono stati frequenti: ed in itinere: in particolare si è facilitato il contatto tra l'Architetto della cooperativa, la Responsabile Amministrativa ed i referenti comunali rispetto alla parte strutturale ed alla necessità di lavori di manutenzione straordinaria.

	<p>ultimazione della fase progettuale con stesura del progetto definitivo, in collaborazione con CTA, e presentazione al tavolo tecnico del piano di zona</p>	<p>entro dicembre</p>	<p>progetto tecnico-gestionale definitivo ultimato a dicembre 2014 e presentato il 18.12.2014 al tavolo tecnico .</p>	<p>Il progetto gestionale definitivo della comunità educativa "Campo base" è stato ultimato nel mese di dicembre e presentato ai responsabili del tavolo tecnico nella seduta del 18.12.2014. in quella sede si è ritenuto di organizzare un ulteriore incontro rivolto a tutti gli assistenti sociali dell'area minori dei Comuni dell'Ambito, e tale incontro supplementare si è svolto il 20.01.2015 a Busto Garolfo, in collaborazione con la cooperativa CTA.</p>
	<p>predisposizione degli atti necessari alla stipula del contratto con CTA (delibera di giunta e convenzione per la concessione in uso dello stabile)</p>	<p>entro febbraio 2015</p>	<p>Determinazione di approvazione del progetto gestionale e bozza contratto di locazione, n.356 del 27.05.2015.</p>	<p>Questa azione ha avuto uno slittamento rispetto ai tempi previsti in fase progettuale: l'impostazione precedente partiva da condizioni economiche a favore del gestore (abbattimento affitto e utenze) che una volta approfondite a livello tecnico-politico sono state completamente riviste, prevedendone altre. Tale passaggio ha comportato la necessità un periodo di rinegoziazione con il gestore, incontri tecnici con CTA, UTC nel periodo novembre/dicembre 2014, incontro con CTA e assessore il 30.10.2014 e incontro con CTA, Assessore e Segretario Generale il 30.03.2015. La modalità definitiva ha previsto l'individuazione di un nuovo percorso amministrativo nel regolare i rapporti con CTA, ovvero la predisposizione di un contratto di locazione anziché una concessione amministrativa, prevedendo canone di affitto, utenze a carico del gestore e possibilità di scomputo dei primi due anni di affitto a fronte dei lavori di manutenzione straordinaria approvati e concordati con UTC. Non si sono rispettati quindi i tempi inizialmente ipotizzati: la determina di approvazione del progetto e dello schema di contratto di locazione è la n.356 del 27.05.2015, mentre la delibera di approvazione dei lavori effettuata</p>

					dall'UTC, con la collaborazione dell' l'Area servizi sociali, è la n. 78 del 3.06.2015.
Riorganizzazione dell'Area Servizi Sociali e Politiche Giovanili a seguito di scissione dall'Area Socio culturale	20%	ridefinizione dei nuovi carichi di lavoro, ridistribuiti tra i collaboratori, di aspetti organizzativi legati alla gestione del front office, della nuova parte amministrativa, dei carichi sociali , dei progetti e dei relativi procedimenti	maggio-dicembre	Revisione di attività e responsabile del procedimento della nuova Area- riunioni quindicinali da maggio a dicembre 2015	Nuovi carichi ridistribuiti a seguito di riorganizzazione e riduzione del personale assegnato alla nuova Area, valutando competenze, propensioni e capacità dei collaboratori. Attività realizzata tramite analisi dei carichi, colloqui individuali e riunioni di coordinamento con frequenza quindicinale da maggio a dicembre.

AREA POLIZIA LOCALE - 2014

Performance dell'unità organizzativa di riferimento

Misura l'incidenza della performance conseguita dall'unità organizzativa di riferimento sulla performance individuale del responsabile di PO. È tanto più rilevante quanto più si ritiene opportuno orientare l'azione del responsabile verso gli obiettivi assegnati alla propria unità organizzativa e/o verso il rispetto degli standard quantitativi e qualitativi che caratterizzano la gestione ordinaria dei servizi alla stessa assegnati.

Grado di attuazione dei programmi e impatto sui bisogni

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post		
			Target	Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)
Verifica del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati all'unità organizzativa nel PEG	70%	Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG	100%	91,3%	9,13	6,39

Stato di salute dell'amministrazione

Ambiti di misurazione	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante	Ex - post		
			Target	Risultato	Valutazione da 0 a 10 (b)	Valutazione armonizzata (c=a*b)
Selezione di indicatori ritenuti significativi per misurare la performance dell'unità organizzativa con riferimento agli ambiti economico-finanziario, organizzativo e di relazione con gli stakeholder	30%	Velocità riscossione entrate proprie (riferite ad ogni posizione) (riscossione titolo I° e III° / accertamenti titolo I° e III°)	Vedere scale di valutazione	9	9,33	2,80
		Velocità gestione spese correnti (riferite ad ogni posizione)(pagamenti titolo I° competenza / impegni titolo I° competenza)	Vedere scale di valutazione	10		
		Velocità di smaltimento residui attivi (riscossioni in conto residui/residui attivi)	Vedere scale di valutazione	9		

Obiettivo (art. 5, c. 2 del D. Lgs. 150/09)	Peso in % (a)	Indicatori	Ex - ante		
			Target	risultato	report al 31/12
Sicurezza pubblica – stabili pericolanti assoggettati a provvedimenti sindacali di messa in sicurezza - e legalità edilizia – accertamenti ordinanze relative ad illeciti edilizi - attività di vigilanza e conseguenti, informative al Sindaco, rapporti con l'Autorità Giudiziaria, attività di indagine.	50%	N. accertamenti preventivi e N. accertamenti conseguenti ad Ordinanze Sindacali	Entro il 31 .12 - n. 12 accertamenti preventivi e n. 9 conseguenti ad ordinanza.	n. 18 accertamenti su segnalazione di iniziativa, indirizzati su situazioni di pericolosità e di illecito edilizio e n. 9 accertamenti successivi finalizzati alla verifica del rispetto delle prescrizioni e degli obblighi ad adempiere	Gli accertamenti eseguiti riguardano unicamente le verifiche più complesse, e tali da essere attuate in collaborazione con l'Ufficio Urbanistico comunale. Dal complesso dell'attività preventiva di accertamento sono stati individuate le situazioni penali, che hanno comportato, secondo le direttive del Pubblico Ministero , lo sviluppo dell'iter di della raccolta delle fonti testimoniali, individuazione delle responsabilità, e degli adempimenti relativi ad elezione di domicilio e nomina di difensore .
		invio delle notizie di reato ed atti delegati dall' A.G. (N. 6 procedimenti)	Entro il 31.12 – n.6 procedimenti giudiziari notiziati	n. 6 situazioni notiziate alla Magistratura poiché costituenti reato	
Piano Urbano del Traffico approvato nel 2008 – rivisitazione degli orientamenti e primi interventi attuativi.	50%	Affidamento a professionista esterno, dell' incarico di aggiornamento del Piano, con conseguente attività di assistenza ed orientamento.	entro il 30.11.14	20/10/2014	nel mese di ottobre 2014 è stato affidato a professionista esterno l'incarico di aggiornamento del Piano del traffico. Stante la nuova assegnazione del capitolo di bilancio, dal mese di ottobre nel sono stati ordinati, quindi affidati ed eseguiti n. 5 interventi viabilistici di complessa attuazione e ritenuti urgenti.
		N. Ordinanze attuative emanate e successivi interventi esecutivi.	Entro il 31 .12 - n. 1 ordinanza cumulativa – n. 5 interventi attuativi	Eseguiti n. 5 interventi di riorganizzazione e modifica della viabilità: Via Abbazia / Via Piave /Via S. Giovanni Bosco/ Via Roma / Via XXV Aprile.	